



Decreto Dirigenziale n. 144 del 08/08/2016

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 12 - Direzione Generale politiche sociali,culturali,pari opportunità,tempo liber

U.O.D. 2 - UOD Welfare dei servizi e pari opportunità

Oggetto dell'Atto:

LINEE GUIDA ESPLICATIVE ED ATTUATIVE RELATIVE AL "FONDO PER IL SOSTEGNO ALLE DONNE VITTIME DI VIOLENZA CON RIFERIMENTO AD INTERVENTI SANITARI E SOCIO-SANITARI".

IL DIRIGENTE

PREMESSO

che la Convenzione di Istanbul all'art. 3 definisce:

- che con l'espressione "violenza nei confronti delle donne" si intende designare una violazione dei diritti umani e una forma di discriminazione contro le donne, comprendente tutti gli atti di violenza fondati sul genere che provocano o sono suscettibili di provocare danni o sofferenze di natura fisica, sessuale, psicologica o economica, comprese le minacce di compiere tali atti, la coercizione o la privazione arbitraria della libertà, sia nella vita pubblica, che nella vita privata;
- che con il termine "genere" ci si riferisce a ruoli, comportamenti, attività e attributi socialmente costruiti che una determinata società considera appropriati per donne e uomini;
- che l'espressione "violenza contro le donne basata sul genere" designa qualsiasi violenza diretta contro una donna in quanto tale, o che colpisce le donne in modo sproporzionato;
- che la Legge 27 giugno 2013, n. 77, ha provveduto alla Ratifica ed esecuzione della Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica;
- che l'art. 5 lett. d) della Legge n. 119/2013 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 14 agosto 2013, n. 93, recante disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province" stabilisce di "potenziare le forme di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli attraverso modalità omogenee di rafforzamento della rete dei servizi territoriali, dei centri antiviolenza e dei servizi di assistenza alle donne vittime di violenza;

CONSIDERATO

- che in attuazione all'art. 3 della L.R. 2/2011 la Regione Campania ha istituito i centri antiviolenza e le case di accoglienza per le donne maltrattate, ai sensi della lettera g), comma 1 e della lettera e), comma 2, dell'articolo 5 della legge regionale n. 11/2007;
- che la Regione Campania per la realizzazione di dette finalità e sulla base di quanto previsto dalla Legge Regionale n. 2 dell'11 Febbraio 2011, nell'ambito del sistema integrato di servizi sociali di cui la Legge Regionale n.11/2007, programma, indirizza e coordina gli interventi, in collaborazione con gli ambiti territoriali, province, ASL, istituzioni scolastiche e soggetti del terzo settore;
- che la Regione Campania, con Decreto Dirigenziale n. 25 del 17/01/2014, ha provveduto al riparto delle risorse a favore degli ambiti territoriali per la realizzazione dei Centri Antiviolenza, ai sensi della L. R. n.2/2011 "Misure di prevenzione e di contrasto alla violenza di genere";
- che la Regione Campania, con D.G.R. n. 280 del 14/06/2016, ha istituito il "Fondo per il sostegno alle donne vittime di violenza con riferimento ad interventi sanitari e socio-sanitari" per contribuire al sostegno delle spese per le cure mediche, psicologiche, nonché ad accompagnare la donna vittima di violenza nel percorso di autonomia, prevedendo uno stanziamento iniziale pari ad € 50 mila;
- che la Regione Campania con la D.G.R. n. 280 del 14/06/2016 ha inteso promuovere misure concrete di solidarietà al fine di assicurare alle vittime della violenza, con priorità a quelle con figli minori o diversamente abili, nel quadro del sistema regionale integrato degli interventi e dei servizi sociali, un sostegno economico per contribuire a consentire ad esse il mantenimento della prole, di recuperare la propria autonoma individualità nonché di riconquistare la propria libertà;
- con il medesimo atto si è stabilito di demandare ad apposite linee guida esplicative ed attuative, l'approvazione dei criteri e delle modalità di accesso ai contributi di cui al Fondo per il sostegno alle donne vittime di violenza con riferimento ad interventi sanitari e socio- sanitari;

DATO ATTO

- che la Regione riconosce che ogni forma o grado di violenza contro le donne costituisce una violenza di genere e una violazione dei diritti umani, dell'integrità fisica e psicologica, della sicurezza, della libertà e della dignità della persona;
- che la volontà dell'Amministrazione regionale di promuovere un'azione innovativa finalizzata a sostenere le spese collegate alle conseguenze delle violenze subite, quali, a titolo esemplificativo, le cure mediche, gli interventi a carattere domiciliare, il sostegno psicologo, nonché ad accompagnare la

donna vittima di violenza nel percorso di autonomia deve concretizzarsi nella redazione di Linee Guida a sostegno di tali interventi;

RITENUTO

- di dover prevedere che le Linee Guida esplicative ed attuative relative al “Fondo per il sostegno alle donne vittime di violenza con riferimento ad interventi sanitari e socio-sanitari” determinano le finalità degli interventi, le destinatarie che hanno diritto ad accedere alle risorse destinate al Fondo, le spese ammissibili e le modalità di erogazione dei contributi;
- di dover approvare l'emanazione delle Linee Guida esplicative ed attuative del “Fondo per il sostegno alle donne vittime di violenza con riferimento ad interventi sanitari e socio-sanitari”, allegate al presente atto ne formano parte integrante e sostanziale (All.1);
- di dover specificare che per tale iniziativa sono rese disponibili le risorse programmate con la Deliberazione di G.R. n. 280 del 14/06/2016, di cui ai capitoli di spesa rispettivamente nn. 7815, 7817, 7819 Missione 12 programma 7 titolo 1;
- di dover demandare a successivi atti amministrativi consequenziali l'impegno e la liquidazione dei contributi relativi al “Fondo per il sostegno alle donne vittime di violenza con riferimento ad interventi sanitari e socio-sanitari”

VISTI

- la Legge Regionale n. 2/2011 di approvazione delle “Misure di prevenzione e di contrasto alla violenza di genere”;
- la Legge Regionale n. 22 del 21 luglio 2012 di approvazione delle “Norme per l'integrazione della rete dei servizi territoriali per l'accoglienza e l'assistenza alle vittime di violenza di genere e modifiche alla legge”;
- la Legge Regionale n. 9/2013 di “Istituzione del servizio di psicologia del territorio della Regione Campania”;
- la D.G.R. della Campania n. 869 del 29 dicembre 2015 di approvazione del “Piano Sociale Regionale 2016-2018”, che definisce i principi di indirizzo e coordinamento per la programmazione e la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;
- la legge regionale 18 gennaio 2016, n. 1 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016- 2018 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale 2016”;
- la legge regionale n. 2 del 18.01.16 “Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania”;
- la D.G.R. n. 17 del 26.01.2016 “Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania”;
- la D.G.R. n. 52 del 15.02.2016 “Approvazione bilancio gestionale per gli anni 2016, 2017 e 2018”;
- la D.G.R. n. 280 del 14/06/2016 di istituzione del “Fondo per il sostegno alle donne vittime di violenza con riferimento ad interventi sanitari e socio-sanitari” per contribuire al sostegno delle spese per le cure mediche, psicologiche, nonché ad accompagnare la donna vittima di violenza nel percorso di autonomia;
- la D.G.R. n. 612 del 29/10/2011, di approvazione del Regolamento n. 12 “Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania”;
- la D.G.R. n. 427 del 27/09/2013 e il successivo DPGR n. 209 del 31/10/2013, di conferimento d'incarico di Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero, alla dott.ssa Rosanna Romano;
- il D.P.G.R. n. 455 del 27/11/2013 di designazione al Dirigente pro-tempore della Direzione Politiche Sociali, Politiche Culturali, Pari opportunità, Tempo Libero, di Responsabile dell'Obiettivo Operativo g11) - Asse III - P.O.R. Campania FSE 2007/2013;
- la D.G.R. n. 488 del 31/10/2013 di conferimento e la D.G.R. n. 191 del 22.03.2016 di proroga, tra gli altri, dell'incarico alla dott.ssa Fortunata Caragliano di dirigente ad interim della UOD “Welfare dei Servizi e Pari Opportunità”;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall' Unità Operativa Dirigenziale "Welfare dei Servizi e Pari Opportunità" nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della Unità Operativa Dirigenziale medesima,

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo

- di prevedere che le Linee Guida esplicative ed attuative relative al "Fondo per il sostegno alle donne vittime di violenza con riferimento ad interventi sanitari e socio-sanitari" determinano le finalità degli interventi, le destinatarie che hanno diritto ad accedere alle risorse destinate al Fondo, le spese ammissibili e le modalità di erogazione dei contributi;
- di approvare l'emanazione delle Linee Guida esplicative ed attuative del "Fondo per il sostegno alle donne vittime di violenza con riferimento ad interventi sanitari e socio-sanitari", allegate al presente atto ne formano parte integrante e sostanziale (All.1);
- di specificare che per tale iniziativa sono rese disponibili le risorse programmate con la Deliberazione di G.R. n. 280 del 14/06/2016, di cui ai capitoli di spesa rispettivamente nn. 7815, 7817, 7819 Missione 12 programma 7 titolo 1;
- di demandare a successivi atti amministrativi consequenziali l'impegno e la liquidazione dei contributi relativi al "Fondo per il sostegno alle donne vittime di violenza con riferimento ad interventi sanitari e socio-sanitari";
- di trasmettere il presente atto all'Assessore alle Pari Opportunità, al Capo di Gabinetto, al Capo Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali, alla Direzione Generale "Politiche sociali, politiche culturali, pari opportunità e tempo libero", alla UOD Welfare dei Servizi e Pari opportunità" alla UOD Bollettino Ufficiale (cod. 40.03.05.00) per l'integrale pubblicazione